



## Comune di S. Stino di Livenza

# Regolamento per la disciplina degli incarichi di collaborazione ex art. 3, commi 56 e segg. L. 244/07

### **ART. 1 (Presupposti giuridici)**

1. Gli incarichi di cui al presente regolamento sono conferiti ricorrendo i seguenti presupposti:
  - a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento al Comune e a obiettivi e progetti specifici e determinati;
  - b) Il Comune deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
  - c) La prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
  - d) Sono preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;
  - e) Deve sussistere la relativa copertura finanziaria.

### **ART. 2 (Conferimento degli incarichi)**

1. Gli incarichi individuali vengono conferiti direttamente dai funzionari responsabili dei servizi.
2. I soggetti cui possono essere affidati gli incarichi individuali ai sensi dell'articolo 7, comma 6 del D.Lgs 165/2001, sono persone fisiche, giuridiche o società:
  - a) esercenti l'attività professionale in via abituale, necessitanti di abilitazione o di iscrizione ad albi professionali;
  - b) esercenti l'attività professionale in via abituale, non necessitanti di abilitazione o di iscrizione ad albi professionali;
  - c) esercenti l'attività nell'ambito di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
  - d) esercenti l'attività in via occasionale.

### **ART. 3 (Limite annuo della spesa per incarichi e consulenze)**

1. La giunta stabilisce annualmente, con separata deliberazione, il tetto massimo della spesa per il conferimento incarichi di studio, di ricerca o di consulenze ai soggetti di cui al precedente articolo.
2. La deliberazione di cui al comma precedente dovrà essere inviata alla sezione regionale della Corte dei conti, entro 30 giorni dalla sua adozione.
3. Nel caso di mancata adozione della deliberazione di cui ai precedenti commi, il limite massimo di spesa annua per incarichi e consulenze è fissato in € 30.000,00.

### **ART. 4 (Procedure comparative per il conferimento degli incarichi)**

1. Ai fini di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa e per garantire un elevato livello di professionalità degli incarichi, il Comune predispone, quando se ne ravvisa la necessità, un bando o avviso pubblico finalizzato a formare un elenco dei soggetti professionali disponibili a prestare la loro opera in suo favore articolato per specifiche categorie di attività o di specializzazioni.

2. Per le professionalità non comprese negli elenchi previsti si procederà con specifici avvisi al pubblico.

3. Il bando e/o l'avviso deve contenere:

- a) i termini e i contenuti della domanda che gli interessati debbono presentare per ottenere l'ammissione all'elenco;
- b) la produzione del curriculum, da allegare alla domanda;
- c) la predeterminazione dei criteri per la formazione comparativa degli elenchi.

4. Le domande, con i relativi curricula pervenuti, sono esaminate da una commissione tecnica, composta dal Segretario generale, in qualità di presidente, dal Responsabile del Servizio finanziario e dal Responsabile del Servizio interessato al conferimento dell'incarico.

#### **ART. 5 (Modalità e criteri della selezione)**

1. La commissione effettua la selezione mediante la sola valutazione dei titoli ovvero mediante la valutazione dei titoli e lo svolgimento di un colloquio.

2. Nel primo caso, l'assegnazione del rapporto di collaborazione avviene secondo una graduatoria formata a seguito di esame comparativo dei titoli, secondo criteri indicati nel bando (o nell'avviso), mirante ad accertare la maggiore coerenza dei titoli stessi con le caratteristiche richieste, tenuto conto della natura altamente qualificata della prestazione.

3. Nel caso di selezione per titoli e colloquio, ai fini della graduatoria finale, la commissione attribuisce ai titoli e al colloquio finale un punteggio massimo di 100 punti, così ripartiti:

- titoli: 50 punti
- colloquio: 50 punti.

4. I titoli da valutare dovranno essere riferiti alle seguenti categorie:

- titoli culturali e professionali;
- esperienza professionale maturata in relazione ad attività lavorativa prestata presso soggetti pubblici e/o privati.

5. Nell'ipotesi di procedura selettiva per titoli e colloquio, il colloquio si intende superato con votazione di almeno 70/100.

6. Al termine del colloquio, la commissione predispone la graduatoria finale di merito.